



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"REGINA MARGHERITA"  
PALERMO**

**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**

**Classe Quinta Sez. Z**

**Liceo Linguistico**

**Coordinatore Prof.ssa M. A. Anzalone**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

## INDICE

Le caratteristiche dell'indirizzo .....	pag 3
Composizione del Consiglio di Classe .....	pag 7
Presentazione della classe .....	pag 9
Metodologia e strumenti .....	pag 10
Verifiche e valutazione .....	pag 12
Schede disciplinari:	
Italiano .....	pag 19
Francese.....	pag 25
Inglese.....	pag 33
Spagnolo.....	pag 36
Storia.....	pag 40
Filosofia.....	pag 45
Matematica.....	pag 47
Fisica.....	pag 49
Storia dell'Arte.....	pag 51
Scienze Naturali.....	pag 54
Scienze Motorie.....	pag 56
Religione.....	pag 59
CLIL.....	pag 61
Verifica e valutazione delle prove simulate d'esame.....	pag 62
Griglie attribuzione crediti.....	pag 71

## ALLEGATI

Allegato 1: Elenco alunni

Allegato 2: Crediti

Allegato 3: Attività svolte

Allegato 4: Progetto "Politeia"

Allegato 5: Progetto "Cittadinanza e costituzione"

Allegato 6: Progetto "Erasmus"

Allegato 7: Progetto "Good night and good luck"

Allegato 8: Progetto "Dancing for a dream"

Allegato 9: Progetto "Festino di santa Rosalia: Palermo bambina 2018"

Allegato 10: Progetto Apprendre le Francais en travaillant

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore ecc.. L'Istituto è inoltre ubicato all'interno dell'itinerario Arabo-Normanno dichiarato, nel 2015, dall'UNESCO "Patrimonio mondiale dell'umanità".

Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appare caratterizzato da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni e innovazione, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto, che è fra le scuole più antiche di Palermo. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursali di Via Protonotaro, di Piazza Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" e Piazza Cascino, adiacente al mercato di Ballarò. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, l'Istituto *Regina Margherita* ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con licei equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 1994-95 è stato istituito il liceo linguistico come corso sperimentale che, con la Riforma Gelmini (2010) prende un suo pieno diritto come Liceo a se stante all'interno del gruppo di licei del Margherita, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Musicale e Coreutico.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

## PECUP

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LINGUISTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali</li> <li>• riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro</li> <li>• essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</li> <li>• conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</li> <li>• sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</li> </ul>

## QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.*

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTE DOCENTE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano - Storia	CATALANOTTO	PINA
Inglese	MACALUSO	IGNAZIA
Francese	MORANA	VINCENZA
Spagnolo	DI FRANCO	CINZIA
Filosofia	BAIAMONTE	CARLO
Matematica -Fisica	ANZALONE	M. AUSILIATRICE
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	TODARO	RITA
Storia dell'Arte	SCALIA	GASPARE
Scienze Motorie	TARALLO	GIUSEPPA
Religione Cattolica	SIDOTI	LETIZIA
Conversazione lingua madre Inglese	GIRALDI	ALESSANDRA
Conversazione lingua madre Francese	BERNARD	CHARLOTTE
Conversazione lingua madre Spagnolo	RICCOBENE	ANGELA

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione Materia Alternativa	SIDOTI	SIDOTI	SIDOTI
Italiano -Storia	CATALANOTTO	CATALANOTTO	CATALANOTTO
Filosofia	DI STEFANO	BAIAMONTE	BAIAMONTE
Inglese	MACALUSO	MACALUSO	MACALUSO
Francese	MORANA	MORANA	MORANA
Spagnolo	DI FRANCO	DI FRANCO	DI FRANCO
Matematica - Fisica	ANZALONE	ANZALONE	ANZALONE
Storia Dell'arte	GUELI	GUELI	SCALIA
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	TODARO	TODARO	TODARO
Sc. Motorie E Sport.	TARALLO	TARALLO	TARALLO
Conversazione Inglese	SMITH	MESSINEO	GIRALDI
Conversazione Francese	BERNARD	BERNARD	BERNARD
Conversazione Spagnolo	BERTOLINO	BERRAYARZA	RICCOBENE

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE**

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
<b>2016/17</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>
<b>2017/18</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>19</b>
<b>2018/19</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-----



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Z è costituita da 19 alunni, di cui 18 ragazze e un ragazzo, risultato della selezione avvenuta nel corso degli anni scolastici precedenti.

La classe, infatti, composta originariamente da 31 elementi, ha subito nel corso del quinquennio un certo ridimensionamento dovuto, per alcuni alunni, alla mancanza di motivazioni accompagnata ad un non adeguato impegno.

La composizione economico-sociale delle famiglie risulta attestarsi sulla fascia media – impiegati, commercianti, molti a mono-reddito. Oltre che dalla provincia (8 alunni sono pendolari), i ragazzi provengono dai quartieri attorno all’istituto.

Il comportamento generale non ha mai causato problemi particolari a livello disciplinare. Dal punto di vista relazionale, il dialogo all’interno della classe è stato sviluppato e si è manifestato attraverso la disponibilità all’ascolto e alla discussione delle proprie idee e gli obiettivi socio-relazionali proposti sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

E’ da evidenziare però che, in generale, gli alunni, pur mostrandosi generalmente attenti durante le lezioni e interessati alle varie attività proposte, hanno contraddittoriamente sempre avuto bisogno di sollecitazioni e di attenzioni continue relativamente all’impegno da investire a casa che è spesso risultato, per un congruo numero di essi, non corrispondente né al livello di partecipazione e all’interesse mostrati in aula né alle potenzialità di cui la classe dispone. A questo si è aggiunta una certa demotivazione, causata in buona parte dal disorientamento dovuto alle modifiche all’esame di Stato che sono state fornite in maniera frammentaria e in momenti successivi durante l’anno in corso.

Continui sono stati gli appelli e i richiami da parte dei docenti nei confronti della classe ad un maggiore senso di responsabilità, con un lavoro mirato al potenziamento delle competenze e del metodo di studio con l’utilizzo di strumenti didattici diversificati e individualizzati, per consentire di accompagnare nel processo di apprendimento tutti i discenti, da chi è in grado di raggiungere competenze più complesse a chi necessita di più controllo: tutto ciò ha prodotto nel corso del secondo quadrimestre una parziale inversione di tendenza, concretizzatasi in un rinnovato impegno da parte di diversi alunni.

Tali ragioni, insieme ad alcune assenze collettive e alle numerose assenze individuali di qualcuno, ma anche a causa delle numerose attività extracurricolari proposte, hanno influito sia sulla quantità di programma svolto, rendendo necessaria la riduzione di alcuni argomenti, sia sull’approfondimento di alcune tematiche, in alcune discipline.

Dal punto di vista didattico, allo stato attuale, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato volontà, impegno costruttivo e determinazione che hanno prodotto costanti progressi: si è distinto nello studio, nella problematizzazione degli argomenti affrontati e nella qualità delle competenze acquisite e ha interagito in maniera costruttiva con i docenti e con i compagni.

Un’altra parte di allievi, maturando via via un maggiore senso di responsabilità nel corso dell’anno, con applicazione e impegno gradualmente crescenti, è riuscita a superare le difficoltà in alcune materie e, in alcuni casi, a sopperire con gli esiti delle prove orali ai risultati non sempre sufficienti della produzione scritta.

In alcuni discenti, infine, è stata riscontrata una certa discontinuità nell'applicazione e nell'interesse che non ha consentito la piena espressione delle capacità possedute.

L'azione didattica ha proseguito il lavoro iniziato negli anni precedenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I contatti scuola-famiglia non sono stati, nella maggior parte dei casi, frequenti

Si ritiene opportuno far presente, inoltre, che nel corso dell'anno, all'inizio del II quadrimestre, così come si era già reso necessario alla fine dello scorso anno scolastico, è stato attivato per una alunna, a causa di problemi di salute, un progetto di istruzione domiciliare a cui hanno partecipato diversi docenti del consiglio di classe. Ciò ha permesso di garantirle la continuità con l'esperienza scolastica per evitare la rottura del processo d'apprendimento e ha favorito il recupero l'equilibrio psico-fisico dell'allieva stimolando sia l'interesse per le attività di tipo cognitivo sia la capacità di riorganizzare la propria quotidianità.

## **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI**

Si è puntato a dare un metodo di studio adeguato ed una capacità di rielaborazione degli argomenti studiati più riflessiva ed ordinata, grazie a strumenti idonei a facilitare l'apprendimento (uso di scalette e tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di evidenziazione, ecc...). Gli argomenti sono stati presentati con il supporto di strumenti formativi (lezione dialogata, problem solving, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie), per attivare una più cosciente motivazione allo studio; l'obiettivo è sempre stato quello di favorire l'utilizzazione degli strumenti logico-formativi, al fine di sviluppare capacità analitiche e sintetiche necessarie alla corretta comprensione ed esposizione dei testi e motivare ad un apprendimento autonomo dei contenuti.

Nei confronti degli allievi, nel corso del quinquennio, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, all'interno del setting educativo, prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali.

Si è lavorato al raggiungimento degli obiettivi socio-affettivo-relazionali e allo sviluppo di capacità di valutazione delle attitudini e dei risultati raggiunti, nonché ad individuare le cause degli eventuali insuccessi.

Durante l'anno scolastico si è dato spazio alle esigenze didattiche degli alunni e, in particolare, in due momenti differenti di "pausa didattica", sono state effettuate attività di recupero/approfondimento.

**Si indicano di seguito metodi, strategie e strumenti cui il Consiglio di classe ha fatto ricorso durante l'anno scolastico**

<b>METODI e STRUMENTI</b>	<b>STRATEGIE</b>
<p>Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si è utilizzato il metodo didattico della comunicazione (lezione frontale, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Queste ultime infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità. L'insegnamento risulterà individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.</p> <p><b><u>Metodi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositiva per la presentazione di contenuti</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>• Problem solving (definizione collettiva)</li> <li>• Potenziamiento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità</li> <li>• Recupero in itinere e a conclusione delle fasi valutative</li> <li>• Brainstorming per processi di concettualizzazione</li> <li>• Attività di ricerca di singoli o di gruppo</li> <li>• valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali.</li> </ul> <p><b><u>Strumenti e mezzi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in uso e di consultazione, dizionari, appunti, mappe concettuali</li> <li>• Mezzi audiovisivi e filmati e sussidi multimediali, WEB</li> <li>• Aule multimediali, laboratori linguistici e scientifici per le discipline caratterizzanti l'indirizzo</li> </ul>	<p>Il piano di lavoro delle varie discipline è stato organizzato per moduli, programmati dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e coerentemente con la programmazione dei Dipartimenti dell'Istituto.</p> <p>Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;</li> <li>• Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana e nelle lingue straniere;</li> <li>• Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;</li> <li>• Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;</li> <li>• Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;</li> <li>• Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;</li> <li>• Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi</li> </ul>

### **Criteri e tipologie di verifiche utilizzati dal consiglio di classe**

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Queste vengono misurate sia attraverso verifiche mirate, sia attraverso l'analisi di una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono ad obiettivi trasversali fatti propri da C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio.

Il Consiglio di classe ha tenuto conto, nella sua azione didattica, dei seguenti fattori:

- Livelli di partenza individuali e di classe
- Progressi *in itinere*
- Raggiungimento degli obiettivi necessari per l'acquisizione di competenze
- **Valutazione d'ingresso**, che verifichi i livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e accerti il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
- **Valutazione formativa** in itinere, che sia supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.
- **Valutazione sommativa** (quadrimestrale e finale), che sia supportata da verifiche tese ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti servirà a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e fornirà preziose indicazioni in vista del futuro lavoro di programmazione.

Le verifiche in itinere, scritte ed orali all'interno delle fasi di lavoro previste in ogni disciplina sono state finalizzate ad accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze; a conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche scritte, strutturate o semi strutturate, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e la comunicazione dei risultati, in modo da rendere più consapevole ogni discente dei progressi raggiunti nel proprio percorso formativo.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, sono stati predisposti ed utilizzati strumenti di verifica di diverso genere:

<b>VERIFICA FORMATIVA</b>	<b>VERIFICA SOMMATIVA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interrogazioni formali individuali;</li> <li>➤ colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;</li> <li>➤ test di diversa tipologia: domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini ecc.;</li> <li>➤ elaborati scritti (temi, relazioni, analisi, saggi brevi, trattazioni sintetiche, esercizi di calcolo e risoluzione di problemi);</li> <li>➤ ricerche individuali e di gruppo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari;</li> <li>➤ elaborati scritti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione dei contenuti disciplinari;</li> <li>➤ sviluppo delle competenze specifiche di ciascuna disciplina;</li> <li>➤ conseguimento degli obiettivi prefissati (socio-affettivi, cognitivi generali e specifici);</li> <li>➤ progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;</li> <li>➤ partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>➤ impegno nello studio;</li> </ul>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

## TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/ Insufficiente  3-4	Mediocre  5	Sufficiente  6	Discreto  7	Buono  8	Ottimo/ Eccellente  9-10
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
<b>Abilità psicomoria</b>	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe



Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
<b>VOTO</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe &gt;= 5 )</li> </ol> <p><b>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>

6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero . di note sul registro di classe <math>\geq 8</math> )</li> <li>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol> <p><b>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>

## SCHEDE DISCIPLINARI

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della Letteratura italiana dei secoli XIX e XX</li> <li>• Conoscere periodizzazioni e termini specifici del linguaggio letterario</li> <li>• Conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche delle opere studiate</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie testuali del nuovo Esame di Stato</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e ricostruire gli elementi storici – culturali fondamentali del periodo studiato</li> <li>• Individuare e definire caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario e di un'opera</li> <li>• Riconoscere le funzioni espressive delle scelte lessicali degli autori studiati</li> <li>• Riconoscere la specificità della sintassi e il valore polisemico della lingua poetica</li> <li>• Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti e comunicazioni orali</li> <li>• Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione ai cambiamenti relativi alle prove del nuovo esame di stato</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</li> <li>• Ricostruire la personalità letteraria di un autore</li> <li>• Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</li> <li>• Cogliere i nuclei tematici che rendono attuali le opere dell'autore</li> <li>• Riconoscere elementi di continuità e/o innovazione nella storia della letteratura</li> <li>• Formulare motivati giudizi critici sui testi</li> <li>• Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</li> </ul>
CONTENUTI	<p>MODULO 1: IL ROMANZO IN EUROPA E IN ITALIA</p> <p>Il Romanticismo come nuovo modo di sentire - L'età del Romanticismo in Europa e in Italia– La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia - Una nuova poetica per la narrativa dell'Ottocento: Il romanzo storico e il romanzo realista</p>

**DOCENTE : PINA CATALANOTTO**  
**DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

- Alessandro Manzoni: La formazione illuministica, la conversione religiosa, L'adesione al Romanticismo, La riflessione sulla lingua
- I Promessi sposi: Genesi e composizione, La struttura, i personaggi, i temi, Stile e tecniche narrative

**MODULO 2: LA STAGIONE DEL REALISMO**

L'età del Positivismo - La stagione del realismo: Il romanzo realista – Il Naturalismo e il Verismo, La Scapigliatura: temi e motivi della protesta scapigliata –

- Giovanni Verga: la produzione pre-verista, la produzione verista. I temi: il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, la concezione della vita
- I Malavoglia: genesi e composizione, i temi, la lingua e le tecniche narrative

**MODULO 3: LA LETTERATURA NELL'ETÀ DELL'INQUIETUDINE**

- Il Decadentismo – Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo – Temi e motivi del Decadentismo – Il romanzo decadente
- Giovanni Pascoli: la vita, I grandi temi: il “fanciullino”, Il “nido”, Il simbolismo; Myricae: I temi, Lo stile
- Gabriele D'Annunzio: La vita: il divo narcisista e il pubblico di massa, L'estetismo dannunziano, Il superomismo, Il panismo

La narrativa della crisi – La crisi dell'oggettività – Il romanzo europeo del primo Novecento: Dall'Ottocento al Novecento, Le caratteristiche del nuovo romanzo europeo

- Italo Svevo: La vita, Le opere, Le influenze culturali
- La coscienza di Zeno: La struttura e la trama, I personaggi e i temi: psicanalisi, malattia e menzogna, Lo stile e le strutture narrative

**MODULO 4: L'AUTORE – LUIGI PIRANDELLO**

La vita – Le opere: le novelle, I Romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore – I temi: La poetica dell'umorismo – Il vitalismo e la pazzia – L'io diviso – Tra realtà e finzione: la dimensione scenica

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>
	<p><b>MODULO 5: LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA DEL NOVECENTO</b></p> <p>La poesia italiana del primo Novecento: Il Futurismo: le idee e i miti - L'Ermetismo: La "triade" della poesia italiana del primo Novecento, I caratteri del movimento ermetico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salvatore Quasimodo: la vita e le opere</li> <li>- Giuseppe Ungaretti: la vita, Le opere: L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore – I temi: Il dolore personale e universale, La guerra, La rivoluzione stilistica</li> <li>- Eugenio Montale: La vita, Le opere: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura. I temi: La concezione della poesia, Memoria e autobiografia, Le figure femminili</li> <li>- Ossi di seppia: I temi: Il "male di vivere", il fantasma femminile, il paesaggio ligure.</li> <li>- Umberto Saba: La concezione della poesia "onesta", Autobiografismo, autocoscienza e psicanalisi</li> <li>- Il Canzoniere: il libro di una vita – I temi – lo stile</li> <li>- Alda Merini: La vita e le opere</li> </ul> <p>LA LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA: Il Neorealismo, i principali nuclei tematici, il dramma della guerra, la tragedia della Shoah, i problemi della ricostruzione – Le forme letterarie</p> <p>Dante: La Divina Commedia- Il Paradiso, Canti I – III – VI (vv. 1-27) XXXIII  Sintesi dei canti: VI-XI–XII- XVII -XXX – XXXI - XXXII</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, mappe concettuali)</li> <li>➤ Strumenti di sintesi e analisi diverse: scalette, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo</li> <li>➤ Lettura critica e interpretazione dei testi letterari</li> </ul>
VERIFICHE	<p>La <b>valutazione formativa</b> in itinere, sistematica e periodica, è stata supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli</p>

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>
	<p>allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.</p> <p>Per la <b>valutazione sommativa</b> sia scritta che orale si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, comprensioni del testo, produzioni scritte, per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di italiano, seguendo le linee guida del MIUR.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti e dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma ha avuto cura di rilevare lo sviluppo delle competenze specifiche, i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, la partecipazione ed interesse verso le attività didattiche, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate e l'impegno nello studio.</p> <p>Per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite sono state utilizzati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di analisi dei testi, commenti al testo e interpretazione guidata</li> <li>- Elaborati scritti e prove simulate su tipologie Esami di Stato:</li> <li>- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo di ambiti diversi</li> <li>- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> <li>- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe</li> <li>- Colloqui e rielaborazione orale degli argomenti studiati</li> </ul>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p><b>MODULO 1: IL ROMANZO IN EUROPA E IN ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Madame de Stael</i> "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"</li> <li>- <i>Stendhal</i>: "Fabrizio a Waterloo" (<i>La Certosa di Parma</i>, cap. 3)</li> <li>- <i>V. Hugo</i>: "Il vescovo e il galeotto" (<i>I miserabili</i>, parte prime, libro primo, capp. 3,12)</li> <li>- <i>Ch. Dickens</i>: "A "pesca" sul Tamigi" (<i>Il nostro comune amico</i>, cap. 1)</li> <li>- <i>Lev Tolstoj</i>: "Natascia al ballo" (<i>Guerra e pace</i>, parte quinta, cap. 2)</li> </ul> <p><i>Alessandro Manzoni</i>, "I promessi sposi": <i>Fra Cristoforo dinanzi a don Rodrigo</i> (cap. 6); <i>Addio, monti</i> (cap. 8); <i>Il ritratto della monaca di Monza</i> (cap. 9); <i>L'angosciosa notte dell'Innominato</i> (cap. 21); <i>La madre di Cecilia</i> (cap. 34); <i>Il "sugo di tutta la storia"</i> (cap. 38)</p>

**DOCENTE : PINA CATALANOTTO**  
**DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**MODULO 2: LA STAGIONE DEL REALISMO**

- G. Flaubert, "Il sogno della città e la noia della provincia (*Madame Bovary*, I, cap.9)
- E. Zola, "Alla conquista del pane" (*Germinale*, V, cap. 5)
- Giovanni Verga: "Rosso Malpelo" (*Vita dei campi*); "La lupa" (*Vita dei capi*); "La roba" (*Novelle rusticane*); "La morte di Gesualdo" (*Mastro-don Gesualdo*, IV, cap.5)
- "I Malavoglia": *Il naufragio della Provvidenza* (cap. 3); *L'abbandono di 'Ntoni* (cap. 11); *Il commiato definitivo di 'Ntoni* (cap. 15);

**MODULO 3: LA LETTERATURA NELL'ETÀ DELL'INQUIETUDINE**

- Giovanni Pascoli, "L'eterno fanciullino che è in noi" (*Il fanciullino*); "La mia sera"; "Il gelsomino notturno" (*Canti di Castelvecchio*); "Lavandare"; "X agosto"; "Temporale"; "Il lampo"; "Il tuono"; "Novembre"; (*Myricae*)
- Gabriele D'Annunzio: "Il ritratto dell'esteta" (*Il piacere*, I, cap. 2); "Il manifesto del superuomo" (*Le vergini delle rocce*); "La pioggia nel pineto" (*Alcyone*)
- O. Wilde: "Il segreto del ritratto" (*Il ritratto di Dorian Gray*, cap. 13)
- J. Joyce: "Leopold Bloom e sua moglie" (*Ulisse*, cap. 6)
- V. Woolf: "Il calzettone color dell'erica" (*Gita al faro*, I, cap. 5)
- F. Kafka: "L'arresto di K." (*Il processo*, cap. 1)
- M. Proust: "Un giardino in una tazza di tè" (*Alla ricerca del tempo perduto*, *La strada di Swann*, cap. 1)
- I. Svevo, "La coscienza di Zenò": *La Prefazione e il Preambolo* (capp. 1-2); *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"* (cap. 3); *La morte del padre* (cap. 4); *La vita attuale è inquinata alle radici* (cap. 8)

**MODULO 4: L'AUTORE – LUIGI PIRANDELLO**

- "Il segreto di una bizzarra vecchietta" (*L'umorismo*, parte II, capp. 2-6); "Il treno ha fischiato" (*Novelle per un anno*); "Mia moglie e il mio naso" (*Uno, nessuno e centomila*, Libro primo, I); "L'incontro con il Capocomico" (*Sei personaggi in cerca d'autore*); "Il ritorno del fu Mattia Pascal" (*Il fu Mattia Pascal*, cap. 15)

**MODULO 5: LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA DEL NOVECENTO**

- F. T. Marinetti, *Il primo Manifesto del Futurismo*
- S. Quasimodo: "Ed è subito sera" (*Acque e terre*); "Uomo del mio tempo" (giorno dopo giorno)
- G. Ungaretti: *L'allegria* "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "San Martino del Carso" (*Il porto sepolto*); "I fiumi" (*L'allegria*); "Mattina" (*Naufragi*); "Soldati"
- E. Montale: "Non recidere, forbice, quel volto" (*Le occasioni*); "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (*Satura*);
- Ossi di seppia: "I limoni"; "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"
- U. Saba: - *Il Canzoniere*: "La capra"; "Città vecchia"; "Ritratto della mia

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>
	<p><i>bambina</i>"; "Mio padre è stato per me "l'assassino"; "A mia moglie"; "Ulisse"  - A. Merini: "Sono nata il 21 a primavera"; "Io sono folle, folle"; "I poeti lavorano di notte"; "A tutti i giovani raccomando"; "L'ora più solare per me" (dal sito ufficiale della poetessa Alda Merini)</p> <p><b>LA LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA</b>  <b>(approfondimenti a scelta degli alunni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Morante: "Il bombardamento di San Lorenzo" (La storia, cap. 3)</li> <li>- P. Levi: "La liberazione" (La tregua), Verso Auschwitz (Se questo è un uomo)</li> <li>- U. Eco: "L'arrivo all'abbazia" (Il nome della rosa)</li> <li>- P.P.Pasolini: "L'omologazione televisiva" (Scritti corsari)</li> <li>- I. Calvino: la narrazione neorealistica e la narrazione fantastica – "La pistola del tedesco" (Il sentiero dei nidi di ragno, cap. 2); "La gran banda dei ladruncoli di frutta" (Il barone rampante, cap. 4)</li> </ul> <p><b>Libri di testo: R. Carnero, G. Iannaccone – I Colori della Letteratura – Giunti T.V.P. editori, Vol. 2 e Vol. 3</b></p>



<b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b> <b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b>	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonologia, morfologia, sintassi (livello B1/B2)</li> <li>• Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale (ambito sociale, letterario e artistico).</li> <li>• Funzioni e registri linguistici; varietà linguistiche e sociolinguistiche.</li> <li>• Regole grammaticali relativamente alle funzioni linguistiche affrontate.</li> <li>• Analogie e differenze tra lingua francese e lingua italiana.</li> <li>• Analogie e differenze tra fenomeni culturali francesi e di paesi in cui si parlano lingue diverse.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le DNL.</li> <li>• Utilizzare abilità e strategie di apprendimento acquisite nello studio di altre lingue straniere.</li> <li>• Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue per la risoluzione di problemi.</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>• Comprendere testi, orali e scritti (ambiti sociale, letterario e artistico).</li> <li>• Produrre testi, in forma scritta e orale, per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni.</li> <li>• Interagire in modo adeguato sia agli interlocutori, sia al contesto.</li> <li>• Analizzare aspetti relativi alla cultura francese, in particolare tematiche comuni a più discipline e coerenti con i percorsi di studio.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale, sociale e artistico-letteraria.</li> <li>• Approfondire gli aspetti relativi alla cultura francese e francofona, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.</li> <li>• Comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (argomenti di attualità, cinema, musica), anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.</li> <li>• Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare.</li> <li>• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.</li> <li>• Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.</li> <li>• Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa.</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b></p> <p><b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>
CONTENUTI	<p><b>LANGUE</b></p> <p><b>La Rédaction d'un texte argumentatif :</b></p> <p>Les principaux types d'arguments (causal et de conséquence)</p> <p><b>Le PLAN de Rédaction :</b> Les types de raisonnement. La composition. Les liens logiques (connecteurs).</p> <p><b>La dissertation littéraire</b> ou bien la « trattazione sintetica di un argomento »</p> <p><b>L'analyse textuelle</b> (rappel)</p> <p><b>Fonctions de communication :</b> Présenter et évaluer un film ou un livre. Exprimer la nécessité, l'obligation. Exprimer ses intentions, son but. Expliquer son point de vue.</p> <p><b>Culture :</b> Le Goncourt des lycéens. L'organisation du territoire. Les Institutions françaises. La langue des jeunes.</p> <p><b>LITTERATURE</b></p> <p><b>Modulo1:</b> <i>Outils pour lire la littérature</i></p> <p>Le discours indirect et narrativisé. Le récit et le temps. Des genres narratifs littéraires: le roman historique, le roman social, le roman sentimental, le roman psychologique. La mesure du vers : l'alexandrin, l'hexasyllabe, les vers impairs, le vers libre. Les formes de la poésie contemporaine. Le drame romantique.</p> <p><b>Modulo2:</b> <i>Le XIX<sup>e</sup> siècle – L'ère romantique.</i></p> <p>Principaux événements historiques en France. Panorama littéraire et culturel. Le Prérromantisme et le Romantisme français.</p>

	<p><b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b></p> <p><b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>
	<p>Les préromantiques : Mme de Staël. La poésie romantique et la mission du poète : Lamartine, Hugo, poètes engagés.</p> <p>Victor Hugo, un génie multiforme.</p> <p>Entre Romantisme et Réalisme : Balzac et Stendhal.</p> <p><b><u>Modulo3:</u></b> <i>Le XIX<sup>e</sup> siècle – Entre Réalisme et Symbolisme</i></p> <p>Principaux événements du Second Empire à la Troisième République. La Belle Epoque. Panorama littéraire et culturel. La poésie de l'<i>Art pour l'Art</i>. Du Réalisme au Naturalisme. La littérature symboliste.</p> <p>Flaubert ou l'art de raconter. Le Naturalisme de Zola.</p> <p>Baudelaire, l'itinéraire spirituel d'un poète moderne.</p> <p>Musique et visions : Verlaine et Rimbaud. Quelques informations sur Mallarmé.</p> <p><b><u>Modulo4:</u></b> <i>Le XX<sup>e</sup> siècle – L'ère des secousses.</i></p> <p>Panorama littéraire et culturel sous les deux guerres mondiales. Apollinaire ou l'esprit nouveau. Le mouvement surréaliste. Marcel Proust, le maître novateur du roman moderne.</p> <p><b><u>Modulo 5:</u></b> <i>Le XX<sup>e</sup> siècle – L'ère des doutes.</i></p> <p>Panorama littéraire et culturel. Les bouleversements de mai '68. Existentialisme et humanisme, l'engagement. Littérature au féminin : S. de Beauvoir. La littérature et les expressions culturelles pendant et après mai '68. Le roman contemporain : Vercors, L. Malle, T. Ben Jelloun, A. Nothomb (au choix des élèves).</p> <p><b>Thèmes:</b></p> <p><b>La Nature:</b> confidente de l'homme, gardienne du souvenir, reflet de l'état d'âme du poète. Des symboles naturels à déchiffrer.</p> <p><b>Diversité ou malaise de l'homme :</b> le <i>mal de vivre</i> ou <i>mal du siècle</i> romantique. Le <i>bovarysme</i>. Les conditions de vie du peuple dans les romans de Zola. Le <i>spleen</i> baudelairien. Diversité comme condition nécessaire pour la poésie.</p>

	<p><b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b></p> <p><b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>
	<p><b>La littérature au féminin:</b> le féminisme <i>ante litteram</i> de Mme De Staël. La figure féminine dans les romans de Flaubert, de Zola et dans les poèmes de Baudelaire. L'existentialisme de Simone de Beauvoir.</p> <p><b>Le Voyage :</b> en Italie des romantiques. Le voyage physique et spirituel de Baudelaire. Le voyage par la mémoire de Proust.</p> <p><b>L'engagement à faveur des droits de l'homme :</b> l'engagement de Hugo, Lamartine. La dénonciation sociale de Hugo et Zola. L'exploitation des travailleurs, des femmes et des enfants. L'engagement existentialiste. Les luttes « féministes » de S. de Beauvoir.</p> <p><b>L'Amour :</b> pour la nature, pour Dieu, pour une femme, pour la patrie. Amour spirituel, charnel, fraternel. L'Amour qui permet d'atteindre l'Idéal et/ou de tomber dans le <i>spleen</i>.</p> <p><b>La Mort :</b> expérience universelle de la douleur, d'un être cher, stoïque, comme punition de l'ambition sociale, en solitude, conséquence d'une tare héréditaire ou effet d'une condition sociale, dernier « voyage » et recherche du « nouveau », effet d'une guerre.</p> <p><b>Sujets de conversation :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interdiction du portable dans les écoles Primaires et les collèges en France, dans les lycées en Italie : pour ou contre.</li> <li>• Émigration, Immigration, Intégration ou Racisme</li> <li>• Points de vue sur la guerre</li> <li>• L'esclavage moderne (en Italie du Sud), lutte contre le « caporalato »</li> <li>• Les différences culturelles et le racisme « sournois »</li> <li>• La Journée Internationale des Femmes : la condition féminine et les revendications des femme en 2019.</li> <li>• « On ne naît pas femme, on le devient » (S. de Beauvoir) : réflexions.</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b></p> <p><b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>
STRATEGIE	<p><b>STRATEGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso costante della lingua francese.</li> <li>• Intervento della conversatrice madrelingua.</li> <li>• Lavoro collettivo in classe.</li> <li>• Lavoro individuale di riorganizzazione e sistematizzazione a casa.</li> </ul> <p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio comunicativo e metodo “azionale”.</li> <li>• Lezioni frontali, alternate a lezioni dialogate, con partecipazione attiva degli studenti.</li> <li>• Lezioni con uso di sussidi audiovisivi.</li> <li>• Metodologia induttiva, con attività pratiche che hanno condotto gli allievi alla soluzione di problemi e all'acquisizione di conoscenze ("imparare facendo").</li> <li>• Metodologia comparativa e di relazione.</li> <li>• Apprendimento cooperativo.</li> <li>• Pedagogia dell'errore: analisi degli errori e correzioni collettive per fissare e consolidare abilità e conoscenze.</li> </ul>
VERIFICHE	<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui e/o <i>exposés</i> dei lavori individuali e/o di gruppo</li> <li>• Questionario a scelta multipla (QCM) e V/F, con giustificazione e/o correzione delle risposte date</li> <li>• Analisi del testo guidata</li> <li>• <i>Rédaction</i></li> <li>• <i>Dissertation littéraire</i></li> </ul> <p><b>NUMERO DI VERIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quattro verifiche scritte (due per ogni Quadrimestre)</li> <li>• Da quattro a otto verifiche orali (min. due, max. quattro per ogni Quadrimestre).</li> </ul>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p><b>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prosa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mme de Staël, « Une femme amoureuse », (<i>Corinne ou l'Italie</i>) p.34</li> <li>- Mme de Staël, « L'alliance de l'homme et de la nature » (<i>De l'Allemagne</i>) p.33</li> <li>- V. Hugo, « La danse d'Esmeralda » (<i>Notre-Dame de Paris</i>) p.70</li> </ul> </li> </ul>

**DOCENTE : VINCENZA MORANA**

**DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE**

- V. Hugo, « Une larme pour une goutte d'eau » (*Notre-Dame de Paris*) p.71
- V. Hugo, « L'Alouette » (*Les Misérables*) p.73
- H. de Balzac, « L'odeur de la pension Vauquer » (*Le Père Goriot*) p.83
- H. de Balzac, « La soif de parvenir » (*Le Père Goriot*) pp.84-85
- H. de Balzac, « Je veux mes filles ! » (*Le Père Goriot*) p.87
- Stendhal, « Un père et un fils » (*Le Rouge et le Noir*) p.91
- Stendhal, « Combat sentimental » (*Le Rouge et le Noir*) pp.92-93
- Stendhal, « La tentative de meurtre » (*Le Rouge et le Noir*) p.94
- Stendhal, « Plaidoirie pour soi-même » (*Le Rouge et le Noir*) p.95
- G. Flaubert, « Lectures romantiques et romanesques » (*Madame Bovary*) p.143
- G. Flaubert, « Le bal » (*Madame Bovary*) pp.144-145
- G. Flaubert, « Maternité » (*Madame Bovary*) pp.146-147
- G. Flaubert, « Emma s'empoisonne » (*Madame Bovary*) pp.152-153
- E. Zola, « J'accuse... ! » (*L'Aurore*, le 13 janvier 1898) p.128
- E. Zola, « L'alambic » (*L'Assommoir*) pp.160-161
- E. Zola, « Gervaise cède à la tentation » (*L'Assommoir*) pp.162-163
- E. Zola, « Quatre heures du matin chez les Maheu » (*Germinal*) pp.168-169
- E. Zola, « Qu'ils mangent de la brioche... » (*Germinal*) pp.170-171
- A. Breton, « L'écriture automatique » (*Le Manifeste du Surréalisme* 1924) p.251
- M. Proust, « La petite madeleine » (*Du côté de chez Swann – À la Recherche du Temps perdu*) p.265
- M. Proust, « C'était Venise » (*Le Temps retrouvé – À la Recherche du Temps perdu*) p.268
- M. Proust, « La vraie vie » (*Le Temps retrouvé – À la Recherche du Temps perdu*) p.269
- S. de Beauvoir, « Le moment vint où je dus solliciter un poste... » (*La force de l'âge*, Folio, pp.90-93) testo in fotocopia
- S. de Beauvoir, « Les données de la biologie » (*Le deuxième sexe – Les Faits et les Mythes*, Première partie, chapitre I) testo in fotocopia
- S. de Beauvoir, « La mère » (*Le deuxième sexe – L'expérience vécue*, Deuxième partie, chapitre VI) testo in fotocopia
- S. de Beauvoir, « Conclusions » (*Le deuxième sexe – Vers la libération*, Quatrième partie) testo in fotocopia
- A. Ernaux, « Libertés » (*Les Années*) p.379
- **Poesia:**
  - A. de Lamartine, « Le lac » (*Méditations poétiques*) pp.44-45
  - A. de Lamartine, « L'isolement » (*Méditations poétiques*) testo sul web

**DOCENTE : VINCENZA MORANA**

**DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE**

- A. de Lamartine, « Le vallon » (*Méditations poétiques*) testo sul web
- A. de Lamartine, « L'automne » (*Méditations poétiques*) p.111
- V. Hugo, « Peuples! Ecoutez le poète! » (*Les Rayons et les Ombres*) testo sul web
- V. Hugo, « Demain, dès l'aube » (*Les Contemplations*) p.68
- V. Hugo, « Elle avait pris ce pli... » (*Les Contemplations*) testo sul web
- V. Hugo, « À Villequier » (*Les Contemplations*) testo sul web
- C. Baudelaire, « L'Albatros » (*Les Fleurs du Mal*) p.188
- C. Baudelaire, « Correspondances » (*Les Fleurs du Mal*) p.194
- C. Baudelaire, Spleen « Quand le ciel bas et lourd... » (*Les Fleurs du Mal*) p.187
- C. Baudelaire, « Les Fenêtres » (*Le Spleen de Paris*) p.193
- C. Baudelaire, « Le joujou du pauvre » (*Le Spleen de Paris*) p.214
- Verlaine, « L'Art poétique » (*Jadis et Naguère*) testo sul web
- Verlaine, « Le ciel est, par-dessus le toit... » (*Sagesse*) p.202
- Rimbaud, « Ma bohème » (*Poésies*) p.203
- Rimbaud, « Le dormeur du val » (*Poésies*) testo sul web
- Rimbaud, « Le poète et la poésie » (*Lettre du voyant*, alcuni frammenti) testo in fotocopia
- G. Apollinaire, « Le pont Mirabeau » (*Alcools*) p.234
- G. Apollinaire, « La cravate et la montre » (*Calligrammes*) testo sul web
- G. Apollinaire, « Il pleut » (*Calligrammes*) p.233
- **Libri** (versione integrale, a scelta, uno per alunno/a):
  - G. Flaubert, *Madame Bovary*, Folio
  - Vercors, *Le silence de la mer*, Cideb
  - L. Malle, *Au revoir, les enfants*, Cideb
  - T. Ben Jelloun, *Le racisme expliqué à ma fille*, Seuil
  - T. Ben Jelloun, *L'enfants de sable*, Points
  - A. Nothomb, *Frappe-toi le cœur*, Albin Michel
- **Canzoni** (testi sul web):
  - Charles Aznavour, *Les émigrants*
  - Boris Vian, *Le déserteur*
  - Boris Vian, *L'évadé*
  - Boris Vian, *À tous les enfants*
  - Pierre Perret, *Lily*
- **Film:**
  - *Capitaine Conan* di Bertrand Tavernier
- **Video:**
  - Youtube, lettura del testo di B. Vian, *À tous les enfants* par Debray
  - « L'esclavage moderne dans le sud de l'Italie », lutte contre le *caporalato* (Arte TV e/o Youtube)

	<p><b>DOCENTE : VINCENZA MORANA</b></p> <p><b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spettacoli teatrali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Révolution – L'imagination au pouvoir</i>, Materlingua – France Théâtre, Paris (sei alunni)</li> </ul> </li> <li>• <b>Immagini :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni manifesti e slogan del maggio '68, pp.316-317</li> <li>- M. Duchamp, <i>La Fontaine e La roue de bicyclette</i> p.262</li> <li>- R. Magritte, <i>Le retour</i> p.263</li> </ul> </li> <li>• <b>Appunti, mappe concettuali e schemi analizzati e/o elaborati in classe.</b></li> </ul>
	<p><b>Libri di testo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale di storia della letteratura ed antologia: sous la direction de M.-C. Jamet, <i>Avenir</i>, vol. 2 (vol. 1 per il Modulo <i>Outils pour lire la littérature</i>), DeA Scuola -Valmartina.</li> <li>• A. Caselli, <i>Espace Grammaire</i>, ELI</li> <li>• Dizionario bilingue e dizionario monolingue.</li> </ul>



	<b>DOCENTE : IGNAZIA MACALUSO</b> <b>DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conosce le regole di fonetica, pronuncia e intonazione.  Conosce le strutture linguistiche e lessicali trattate.  Conosce gli argomenti storico-culturali trattati:  Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa individuare informazioni specifiche.</li> <li>• sa analizzare un testo scritto e individuarne gli elementi costitutivi.</li> <li>• sa sintetizzare, rielaborando in modo personale.</li> <li>• sa esprimere opinioni personali motivate sul testo letto.</li> <li>• sa operare confronti tra realtà socio-culturali autori ed epoche storiche.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento:</p> <p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue un discorso diretto a lui/lei nella conversazione quotidiana o di attualità. Sa usare le tecniche di comprensione, quali inferencing...</li> </ul> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce suoni comprensibili e sa dare informazioni, esprimere pareri, opinioni e fare progetti, nonché riferire su ciò che sa.</li> </ul> <p>Interazione orale</p> <p>E' in grado di comunicare su argomenti familiari di routine e non. Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere testi di diversa natura e comprende testi letterari e non - di varia natura. Ha familiarità con le tecniche di lettura, nonché è in grado di analizzare un testo scritto.</li> </ul> <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto una certa padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> </ul>

CONTENUTI	<p><u>The Gothic novel</u>  <i>Mary Shelley</i> : the Creation of the Monster;  <u>Romantic Poetry</u> and Understanding of nature; emphasis on the individual;  <i>Wm. Wordsworth</i> - Daffodils;  <i>G.G.Byron</i> - When a man hath no Freedom;  <i>P.Keats</i> - La Belle Dame sans merci.  <u>The Novel of Manners</u>  <i>J. Austen</i> - Pride and Prejudice - <i>Darcy proposes to Elizabeth</i></p> <p>THE VICTORIAN AGE  Queen Victoria's reign; Life in Victorian Towns;  The Victorian Compromise;  The British Empire  The Victorian Novel: <u>The realistic novel</u> - <i>Charles Dickens</i> and <i>Hard Times</i> - <i>The Definition of a Horse</i>  An individual choice of Authors to deepen:  research on Thomas Hardy  The double in R.L. Stevenson  <u>Aestheticism</u> in Oscar Wilde  The Edwardian Age  World War I</p> <p>MODERNISM  <u>A deep Cultural Crisis</u>  Alienation of modern man  Sigmund Freud: a window on the unconscious  Stream of Consciousness  Moments of Being, Epiphany,  <u>Symbolism</u>: T.S.Eliot - from <i>The Waste Land</i> : <i>The Burial of the Dead</i>  The Modern Novel :  J. Joyce and Dublin: from <i>The Dubliners</i>: <i>Eveline</i>  V. Woolf - <i>To the Lighthouse</i>  <u>Britain between the Wars</u>  WH Auden and commitment - <i>Refugee Blues</i>  WW II and after  <u>The Dystopian Novel</u> - G. Orwell - from <i>1984</i> - <i>Big Brother is Watching you</i>  From the 1950s to the 21st century  <u>Turbulent Times in Great Britain; Mid-century America</u>;  The Cultural revolution  A.Ginsberg - <i>A Supermarket in California</i></p>
-----------	--

STRATEGIE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare domande e dare le risposte pertinenti</li> <li>2. Lezione frontale e prendere appunti</li> <li>3. Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>4. Letture e comprensione del testo (rispondere a delle domande)</li> <li>5. L'analisi di un testo - poetico, narrativo, articolo di giornale</li> <li>6. La relazione</li> <li>7. Il riassunto</li> <li>8. La recensione</li> <li>9. Fare confronti e saper esprimere giudizi</li> <li>10. Studio di gruppo e individuale - relazionare in gruppo e individualmente</li> <li>11. Letture di romanzi in lingua</li> </ol>
VERIFICHE	<p>Oltre alle <i>osservazioni giornaliere formali e informali</i> condotte dal posto sulle consegne e sulle <i>performance orali</i> dei singoli discenti, un <i>test scritto</i> per valutare conoscenze degli argomenti e delle competenze linguistiche raggiunte.</p> <p>Comprensione del testo scritto /orale</p> <p>Componimenti, relazioni, riassunti, dialoghi, questionario (orali e scritto); lettere, e-mail, articoli, temi su argomenti in linea con la preparazione orale; il dialogo giornaliero, le correzioni degli esercizi e delle varie elaborazioni per casa o in classe, nonché le prove di verifica sistematiche somministrate in itinere o alla fine di ogni modulo didattico.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Libri di testo: <i>Performer Compact</i> e integrati con le letture e approfondimenti linguistici proposti dal <i>FCE Tutor</i>, entrambi ed. Zanichelli.</p> <p>Letture e ricerche individuali; materiale fotostatico, cd audio, dvd, Internet, Laboratorio linguistico, Mappe concettuali.</p> <p>AMPLIAMENTO SUI CONTENUTI:</p> <p>Comparing themes and writings:  <u>recollecting: talking about memories</u>  J. Mitchell - <i>Both sides, now</i> (listening); The Beatles - <i>In My Life</i> (listening); (Photocopies)  <u>Analyzing and making comparisons</u>  Femme Fatal - Nico (listening); Mapping literary London;  Conversation class: On Art and Beauty: Banksy and murales (from the Net);  Remembrance Day in the UK (p 227 Insights) ; The Civil Rights Movement (p. 328) - Racism - Rosa Parks, M.L.King - research on racial conditions in UK and USA in the 1950s and '60s;  <u>Analyzing non-verbal art</u>: Edward Hopper and the poetry of silence;  Andy Warhol and Pop Art  <u>Making a choice and expressing opinions</u>:  Cineforum e teatro in lingua: Shine (film by Scott Hicks);  Bohemian Rhapsody (film by Bryan Singer); Mary Reilly (film by Stephan Frears); The Hours (film by Stephan Daldry), Radio Caroline (teatro in lingua) sulla nascita delle radio libere negli anni 60.</p>

	<p><b>DOCENTE: Cinzia Di Franco</b></p> <p><b>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</b></p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una conoscenza sufficiente della letteratura spagnola dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi. Quasi tutti sono in grado di saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi letterari proposti. I discenti sanno contestualizzare i testi cogliendone gli influssi e i condizionamenti del tempo. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione utilizzando la lingua spagnola per differenti scopi comunicativi. Gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono generalmente accostati con un certo interesse al dialogo formativo, rispondendo con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e raggiungendo un livello di conoscenza adeguato e, in alcuni casi, buono degli argomenti trattati.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati.</li> <li>• Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale.</li> <li>• Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano che tra i testi letterari.</li> <li>• Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto.</li> <li>• Comprendere ed interpretare brani letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa.</li> <li>• Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e discipline affini.</li> <li>• Operare confronti tra le civiltà straniere studiate e la propria.</li> <li>• Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.</li> <li>• Conoscere i principali fenomeni storici e sociali della letteratura spagnola tra Ottocento e Novecento.</li> <li>• Rielaborare in modo chiaro le informazioni.</li> </ul>
<p>COMPETENZE</p>	<p>La competenza comunicativa risulta efficace per alcuni alunni, anche se per la maggior parte dei discenti non è sempre lineare. Per un gruppo di allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti.</p>

	<p><b>DOCENTE: Cinzia Di Franco</b></p> <p><b>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</b></p>
CONTENUTI	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti. Si rinvia al programma dettagliato.</i></p> <p><b>El Romanticismo</b></p> <p><b>Poesía</b></p> <p>José de Espronceda, <i>El Estudiante de Salamanca</i>.</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rima LIII</i>.</p> <p><b>Prosa</b></p> <p>Mariano José de Larra, <i>Un reo de muerte</i>.</p> <p><b>Teatro</b></p> <p>Duque de Rivas, <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>.</p> <p>José Zorrilla y Moral, <i>Don Juan Tenorio</i>.</p> <p><b>El Realismo</b></p> <p>Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i>.</p> <p>Leopoldo Alas Clarín, <i>La Regenta</i>.</p> <p><b>El Modernismo y la Generación del 98</b></p> <p>Rubén Darío, <i>Sonatina</i>.</p> <p>Antonio Machado, <i>Una noche de verano</i>.</p> <p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i>.</p> <p><b>Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27.</b></p> <p>Federico García Lorca, <i>La Aurora y La Casa de Bernarda Alba</i>.</p> <p>Rafael Alberti, <i>Si mi voz muriera en tierra y Se equivocó la paloma</i>.</p> <p><b>La inmediata posguerra</b></p> <p>La literatura del exilio.</p> <p>La Constitución de 1978.</p>

	<p><b>DOCENTE: Cinzia Di Franco</b></p> <p><b>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</b></p>
STRATEGIE	<p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti. Per quanto concerne la letteratura si è cercato di scegliere per ogni autore brani rappresentativi volti ad illustrare uno o più aspetti caratterizzanti dell'autore e il gusto e la sensibilità dell'epoca. L'analisi delle epoche studiate e dei brani antologici scelti è stata accompagnata da attività volte a facilitare la comprensione dei contenuti, a guidare gli studenti nell'organizzazione di dati ed osservazioni personali e a potenziare la loro padronanza della lingua.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di lingue, seguendo le linee guida del MIUR.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione della consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Goya: <i>viejo, sordo y loco</i>, El Mundo del 3 de marzo de 2015, pp 213-214</li> <li>- José de Espronceda: Fragmento de <i>El Estudiante de Salamanca: Segundo Don Juan Tenorio</i>, vv. 1-40, p 220</li> <li>- Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Rima LIII</i>, p. 228</li> <li>- Duque de Rivas: <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>, jornada quinta, escena novena y décima, pp 234-235</li> <li>- José Zorrilla y Moral: <i>Don Juan Tenorio</i>, vv. 1-25, pp 237-238</li> <li>- Mariano José de Larra: <i>Un reo de muerte</i>, Revista mensajero n 30, 30 de marzo de 1835, pp 247-248</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE: Cinzia Di Franco</b></p> <p><b>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta</i>, fragmento del capítulo III y capítulo VII, pp.269-272</li> <li>- Leopoldo Alas “Clarín”: <i>La Regenta</i>, fragmento del capítulo XIII, pp 275-276</li> <li>- <i>Gaudinizados</i>, adaptado de El País, 28 de junio de 2015, pp 290-291</li> <li>- Rubén Darío: <i>Sonatina</i>, pp 299-300</li> <li>- Antonio Machado: <i>Una noche de verano</i> de Campos de Castilla</li> <li>- Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i>, capítulo XXXI, pp 333-336</li> <li>- <i>Hay dos Dalís. El real y el personaje, que es una obra más del artista</i>, de El País, 16 de diciembre de 2015, pp 361-362</li> <li>- Federico García Lorca: <i>La Aurora</i> de Poeta en Nueva York, p 380</li> <li>- Federico García Lorca: <i>La casa de Bernarda Alba</i> (obra completa)</li> <li>- Rafael Alberti: <i>Si mi voz muriera en tierra</i>, p 395</li> <li>- Rafael Alberti: <i>Se equivocó la paloma</i>, p 397</li> <li>- La Constitución de 1978: art. 1, 3, 4, 15, 16, 20 y 56</li> <li>- <i>Lo que queda del franquismo</i>, de El País, 20 de noviembre de 2015, pp 423-424</li> </ul>
	<p>Libri di testo:</p> <p>Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, <i>ConTextos literarios</i>, Zanichelli.</p>

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : STORIA</b></p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici dei secoli XIX e XX</li> <li>• Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i modelli totalitari del Novecento, rilevandone affinità e differenze</li> <li>• Conoscere e comprendere la terminologia specifica del linguaggio storiografico</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare correttamente i fatti storici nello spazio e nel tempo</li> <li>• Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi di causa/effetto tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali</li> <li>• Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi storici</li> <li>• Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Leggere e interpretare documenti storiografici</li> </ul>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere ricostruire in modo organico e coerente le conoscenze acquisite e la consequenzialità dei fatti storici</li> <li>• Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati per cogliere relazioni e differenze</li> <li>• Individuare affinità-continuità e diversità-discontinuità tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei</li> <li>• Rielaborare le conoscenze acquisite con chiarezza espositiva ed uso di una terminologia storiografica appropriata</li> <li>• Utilizzare il contesto storico per stabilire collegamenti con le altre discipline</li> </ul>
<p>CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 1 – IL RISORGIMENTO E L'UNITA' D'ITALIA</i></b></p> <p>Le guerre di indipendenza in Italia  La nascita del Regno d'Italia</p> <p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 2 – VERSO IL NOVECENTO</i></b></p> <p>La seconda rivoluzione industriale  Colonialismo e imperialismo  Lo Stato italiano dopo l'unificazione (1861-1890)  L'Italia negli anni Novanta  Masse e potere tra due secoli  L'Italia di Giolitti</p> <p style="text-align: center;"><b><i>Modulo CLIL – Une nouvelle société: La belle époque</i></b></p> <p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 3 – LA GRANDE GUERRA E LE SUE  CONSEGUENZE</i></b></p> <p>La prima guerra mondiale  L'ombra della guerra (1917-1919)</p>



	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : STORIA</b></p>
	<p><b><i>MODULO 4 – L’ETA’ DEI TOTALITARISMI</i></b>  Il primo dopoguerra e la grande crisi: le origini del fascismo  I regimi totalitari: L’Italia fascista, La Germania di Hitler, L’Unione Sovietica di Stalin  Verso una nuova guerra (1930-1939)  <b><i>Modulo CLIL -Les totalitarismes</i></b></p> <p><b><i>MODULO 5 –LA SECONDA GUERRA MONDIALE</i></b>  La seconda guerra mondiale (1939-1943)  La fine della seconda guerra mondiale (1943-1945)  La Shoah  La Resistenza in Italia</p> <p><b><i>MODULO 6 –LA GUERRA FREDDA E LE SVOLTE DI FINE SECOLO</i></b>  Bipolarismo e “guerra fredda”  Il dopoguerra e l’Italia repubblicana  La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti  L’Italia dalla ricostruzione al miracolo economico  Cambiamenti sociali ed economici negli anni ’70 e ’80: la società dei consumi, le rivolte giovanili, il Sessantotto, i movimenti femministi di liberazione della donna, il terrorismo, la trasformazione dei partiti e la nascita della seconda repubblica (<b>sintesi</b>)  <b><i>Modulo CLIL -La Guerre froide</i></b></p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, brainstorming per l’attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, grafici temporali e mappe concettuali)</li> <li>➤ Tecniche di sintesi diverse: scalette cronologiche, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l’organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo</li> <li>➤ Appunti, mappe concettuali e schemi analizzati e/o elaborati in classe</li> <li>➤ Metodologia CLIL</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rielaborazione e colloqui orali</li> <li>✓ Lettura e interpretazione di documenti</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : STORIA</b></p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p><b>Libro di testo: Feltri, Bertazzoni, Neri – LE STORIE, I FATTI, LE IDEE – SEI – Vol.2</b></p> <p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 1 – IL RISORGIMENTO E L'UNITA' D'ITALIA</i></b></p> <p><b>Unità 7, cap. 3.3</b> - La prima guerra di indipendenza in Italia  <b>Unità 8, cap. 1</b> – Il Regno d'Italia (La linea politica di Camillo Cavour – La politica estera del Regno di Sardegna – La seconda guerra di indipendenza – Garibaldi e l'unificazione dell'Italia)</p> <p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 2 – VERSO IL NOVECENTO</i></b></p> <p><b>Unità 9- Fine Ottocento: politica, economia, società, cap. 1.4</b> – Cultura e scienza nel secondo Ottocento  <b>Unità 9, cap. 2</b> – La seconda rivoluzione industriale: 2.1, Crisi economica in Europa: 1873-1895; 2.3, Vent'anni di sviluppo: 1895-1914  <b>Unità 9, cap. 4</b> – Lo Stato italiano dopo l'unificazione (1861-1890)  <b>Unità 10 - L'età dell'imperialismo, cap. 1</b> – (1.1. L'imperialismo e le sue forme)  <b>Unità 10, cap. 4</b> – L'Italia negli anni Novanta (4.1, La situazione politica durante il governo Crispi – 4.2, Il colonialismo italiano – 4.3, Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo)</p> <p><b>Libro di testo: Feltri, Bertazzoni, Neri – LE STORIE, I FATTI, LE IDEE – SEI – Vol.3</b></p> <p><b>Unità 1 – Masse e potere tra due secoli, cap.1</b> - L'entrata in scena delle masse (1.1, La crescita demografica e gli sviluppi della medicina – 1.2, La migrazione dalle campagne alle città)  <b>Unità 1, cap. 4</b> – L'Italia di Giolitti (Giovanni Giolitti e lo Stato liberale, Giolitti e la collaborazione con i socialisti, L'inizio dello sviluppo industriale, I meccanismi di potere e le critiche a Giolitti, L'impresa italiana in Libia, La legge elettorale e il Patto Gentiloni)</p> <p style="text-align: center;"><b><i>MODULO 3 – LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEQUENZE</i></b></p> <p><b>Unità 2 – Sfida serba e azzardo turco, cap. 1</b> – Il sistema delle alleanze a fine Ottocento  <b>Unità 2, cap. 2</b> – Il disegno politico della Serbia (2.3, La polveriera balcanica)  <b>Unità 2, cap. 3</b> – L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra  <b>Unità 3- Sfida tedesca e azzardo italiano, cap. 2</b> – Estate 1914: la prima fase della guerra (L'euforia della guerra, Il senso della patria, La guerra di posizione)  <b>Unità 3, cap. 3</b> – L'Italia tra neutralisti e interventisti (L'Italia neutrale, I neutralisti, Gli interventisti, I nazionalisti)  <b>Unità 3, cap. 4</b> – L'Italia in guerra (La posizione degli intellettuali, Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra, L'entrata in guerra dell'Italia)  <b>Unità 4- La guerra totale, cap. 1</b> – Una guerra di trincee e logoramento  <b>Unità 4, cap. 2</b> – Sul fronte italiano  <b>Unità 4, cap. 3</b> – Verso la fine della guerra: 1917-1918  <b>Unità 4, cap. 4</b> – La vittoria italiana</p>

**DOCENTE : PINA CATALANOTTO**  
**DISCIPLINA : STORIA**

**Unità 5 – L’ombra della guerra (1917-1919)** – La rivoluzione russa e la dittatura bolscevica (sintesi); La Germania della Repubblica di Weimar (sintesi)

**MODULO 4 – L’ETA’ DEI TOTALITARISMI**

**Unità 6 – Gli anni del dopoguerra (1918-1925), cap. 1 – L’Italia dopo la prima guerra mondiale** (1.1, I tentativi italiani di espansione dei confini e l’impresa di Fiume, 1.2, I problemi economici dell’Italia e il *biennio rosso*)

**Unità 6, cap. 2 – I primi passi del fascismo** (2.1, Le origini politiche di Benito Mussolini, 2.2, Una nuova politica: i Fasci, 2.4, Le violenze del movimento fascista)

**Unità 6, cap. 4 – L’ascesa di Adolf Hitler** (4.2, La fondazione del partito nazionalsocialista, 4.3, Hitler, il razzismo e il Mein Kampf, 4.4, Il concetto di razza ariana)

**Unità 7 – Un mondo sempre più violento, cap. 1 – L’Italia fascista**

**Unità 7, cap. 3 – La Germania di Hitler** (3.1, il successo del Partito nazisti, 3.3, Hitler dittatore)

**Unità 7, cap. 4 – L’Unione Sovietica di Stalin (sintesi)**

**Unità 8 – Verso una nuova guerra (1930-1939), cap. 1 – Il regime totalitario di Hitler** (1.1, La concezione politica di Hitler, 1.2, Il regime nazista, 1.3, Le SS e il sistema dei lager)

**Unità 8, cap. 2 – Il regime totalitario di Mussolini** (2.2, Il mito di Mussolini: consenso e celebrazioni, 2.3, Lo Stato totalitario fascista, 2.4, La politica economica del regime)

**Unità 8, cap. 3 – Le tensioni internazionali degli anni trenta** (3.2, La sfida della Germania all’ordine di Versailles (*sintesi*), 3.3, La guerra civile in Spagna (*sintesi*), 3.4, L’imperialismo dell’Italia fascista, 3.5, Il fascismo e la legislazione razziale)

**MODULO 5 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**Unità 8, cap. 4 – L’aggressione di Hitler all’Europa**

**Unità 9 – I primi anni della seconda guerra mondiale (1939-1943), cap. 1 – L’aggressione tedesca all’Europa, cap. 2 – L’Italia dalla non belligeranza alla guerra, cap. 3 – L’invasione tedesca all’URSS, L’entrata in guerra di Giappone e USA, cap. 4 – La guerra degli italiani**

**Unità 10 – La fine della seconda guerra mondiale (1943-1945), cap. 1 – I drammatici eventi dell’estate 1943, cap. 2 – Le crescenti difficoltà della Germania, cap. 3 – La sconfitta della Germania e la Resistenza in Italia, cap. 4 – Gli ultimi atti del conflitto mondiale, la caduta di Hitler, La fine della guerra in Italia, Trieste contesa e le foibe, L’attacco nucleare contro il Giappone e la fine della guerra**

**Unità 11 – Il genocidio degli ebrei**

**MODULO 6 – LA GUERRA FREDDA E LE SVOLTE DI FINE SECOLO**

**Unità 12 – Dopoguerra: gli anni cruciali (1946-1950), cap. 1 – La spartizione del mondo tra USA e URSS** (1.1, Le decisioni di Yalta, 1.2, La spartizione della Germania, 1.3, La politica estera americana del dopoguerra, una “cortina di ferro”,

	<p><b>DOCENTE : PINA CATALANOTTO</b>  <b>DISCIPLINA : STORIA</b></p>
	<p>il <i>Piano Marshall</i>, 1.4, La risposta sovietica al Piano Marshall e l'inizio della guerra fredda, Il Patto atlantico e la Nato, Il Patto di Varsavia)  <b>Unità 12 – cap. 2 – La nascita della Repubblica italiana</b> (La scelta repubblicana, La Costituzione italiana, Le elezioni del 1948)  <b>Unità 13 – cap. 1</b> (La nascita delle due Germanie – Le armi atomiche e il timore di un conflitto nucleare – La denuncia dei crimini di Stalin)  <b>Unità 13 – cap. 3 – Gli anni della tensione internazionale (1950-1962)</b> (3.3, Il muro di Berlino, 3.4, Cuba e gli USA: la crisi dei missili)  <b>La fine del “secolo breve”: sintesi di temi</b>  <b>Unità 14– Gli anni della crescita economico-sociale (1950-1979)</b>  - Sviluppo economico e società dei consumi: i cambiamenti della società  - Il miracolo economico italiano  - Le lotte per i diritti negli Stati Uniti e la guerra del Vietnam  - Il Sessantotto in Europa - Le contestazioni giovanili  <b>Unità 15 – La fine del secolo breve</b>  - Il declino dell'URSS, Il disarmo nucleare, La fine del socialismo nell'Europa orientale, Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania  - <b>L'Italia degli anni di piombo</b> – Stragi e terrorismo, Le Brigate Rosse e il sequestro Moro, Il movimento femminista e i referendum su divorzio e aborto, La ripresa economica italiana degli anni Ottanta  <b>Unità 16– L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica</b>, Il potere della mafia, La lotta alla mafia, gli anni Novanta, <i>Tangentopoli</i> e il rinnovamento dei partiti, Gli anni della crisi finanziaria</p> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana</b></li> <li>→ <b>I diritti dei lavoratori nella Costituzione della Repubblica italiana</b></li> <li>→ <b>La Repubblica, la guerra, la difesa</b></li> <li>→ <b>Lo Stato e la Chiesa: i patti lateranensi</b></li> <li>→ <b>La scuola</b></li> </ul>

	<p>DOCENTE : CARLO BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscono i termini essenziali del lessico specifico</li> <li>-Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia</li> <li>-Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sanno ascoltare e dialogare</li> <li>-Sanno effettuare confronti e collegamenti</li> <li>-Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche</li> <li>-Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato</li> <li>-Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le seguenti operazioni di analisi: identificare le parti di un testo, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni</li> <li>-Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie</li> <li>-Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi</li> <li>-Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema</li> <li>-Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche</li> <li>-Sanno argomentare in modo logico e coerente</li> <li>-Sanno attualizzare le problematiche filosofiche</li> </ul>
CONTENUTI	<p>Esame dei Caratteri essenziali dell'idealismo romantico;</p> <p>Implicazioni del kantismo, dell'idealismo di Fichte, della dialettica hegeliana nella filosofia contemporanea; destra e sinistra hegeliana</p> <p><b>A. Schopenhauer</b> (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas, dolore e angoscia); pessimismo, dolore e romanticismo: Leopardi e Schopenhauer.</p> <p><b>S. Kierkegaard</b> (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut aut, gli stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, l'angoscia e il paradosso;</p> <p><b>K. Marx</b> (La critica alla dialettica hegeliana, la concezione della storia, l'alienazione, il materialismo storico, teoria e prassi);</p>

	<p>DOCENTE : CARLO BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
	<p><b>F. Nietzsche</b> (l'arte tra Dioniso e Apollo, la critica al cristianesimo, la crisi del mondo occidentale, la genealogia e la distruzione della metafisica, la volontà di potenza, l'Oltreuomo, l'Eterno ritorno;</p> <p><b>S. Freud</b> (filosofia e psicoanalisi, la nuova scienza, l'interpretazione dei sogni, il desiderio, psicoanalisi tra scienze esatte e filosofia)</p> <p><b><u>Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio)</u></b></p> <p>La filosofia nel novecento: cenni sull'esistenzialismo di Sartre e Heidegger, l'ermeneutica, la critica della razionalità nel pensiero di H. Arendt</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale - Didattica digitale - problem solving - circle time - role play – Cooperative-learning -Team-teaching.</p>
VERIFICHE	<p>In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)</li> <li>- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento</li> <li>- l'assiduità nella frequenza</li> <li>- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe</li> <li>- la disponibilità alle verifiche</li> <li>- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza</li> </ul> <p><b>Tipologie e numero di prove</b></p> <p>Verifiche orali: (n . 2 Primo quadrimestre; n. 2 Secondo quadrimestre)</p> <p>Test semistrutturati: (n. 1 prova primo quadrimestre; n. 1 prova secondo quadrimestre)</p> <p>Tema filosofico/analisi del testo: (n. 1 prova secondo quadrimestre)</p> <p><b>Recupero:</b></p> <p>Gli interventi di recupero sono stati effettuati nell'ambito della programmazione delle ore curricolari. E' stata operata una revisione in classe degli argomenti oggetto di verifica e la predisposizione di un nuovo accertamento nel breve periodo. Sono state realizzate attività per la valorizzazione delle eccellenze, ricerche e approfondimenti, tutoring .</p>

	<p>DOCENTE : MARIA AUSILIATRICE ANZALONE DISCIPLINA : MATEMATICA</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dei contenuti</li> <li>• Uso del lessico specifico</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e dell'analisi matematica</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• classificare e determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale</li> <li>• calcolare limiti di semplici funzioni algebriche razionali</li> <li>• calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche razionali</li> <li>• studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</li> <li>• leggere un grafico cartesiano</li> <li>• utilizzare terminologia e simboli della disciplina</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Insiemi numerici e funzioni.</u></li> </ul> <p>Funzioni reali di variabile reale. Funzioni pari o dispari. Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Segno di una funzione razionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Limiti e continuità di una funzione</u></li> </ul> <p>Il concetto intuitivo di limite. Le forme indeterminate <math>\infty - \infty</math>; <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>\frac{0}{0}</math>.</p> <p>Asintoti orizzontali, obliqui, verticali. Funzioni continue e punti di discontinuità. Classificazione dei punti di discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Derivata di una funzione</u></li> </ul> <p>Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Massimi, minimi e flessi</u></li> </ul> <p>Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione razionale. Funzioni crescenti e decrescenti. Concavità di una curva e punti di flesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Studio del grafico di una funzione razionale</u></li> </ul> <p>Studio di funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione del loro andamento. Studio del grafico di una funzione.</p>

	DOCENTE : MARIA AUSILIATRICE ANZALONE DISCIPLINA : MATEMATICA
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale/interattiva</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Quesiti a risposta aperta</li> <li>• Interrogazioni orali</li> </ul>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle regole e dei metodi studiati</p> <hr/> <p>Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro seconda edizione Zanichelli</p>



	<p>DOCENTE : MARIA AUSILIATRICE ANZALONE DISCIPLINA : FISICA</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elettrici e campo elettrico</li> <li>• Corrente elettrica e circuiti</li> <li>• Fenomeni magnetici e campo magnetico</li> <li>• Induzione elettromagnetica</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.</li> <li>• Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.</li> <li>• Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando le opportune strategie e strumenti di calcolo.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici e magnetici.</li> <li>• Comprendere i concetti di interazione e di campo</li> <li>• Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica</li> <li>• Conoscere le leggi di Ohm e risolvere semplici circuiti</li> <li>• Conoscere i principali fenomeni magnetici</li> <li>• Conoscere l'interazione tra correnti e magneti</li> <li>• Conoscere l'origine delle correnti indotte</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>
CONTENUTI	<p>Fenomeni elettrici elementari. Elettrizzazione per contatto, strofinio, induzione. L'elettroscopio. Ipotesi sulla natura dell'elettricità. Le forze elettriche. La legge di Coulomb.</p> <p><i>CLIL: Charging methods. The electroscopes. Coulomb's law.</i></p> <p>Il campo elettrostatico. Rappresentazione di un campo di forza. Il potenziale elettrico e l'energia potenziale. La capacità elettrica. I condensatori.</p> <p><i>CLIL: Capacitors. Capacitance of a parallel plate capacitor.</i></p> <p>La corrente elettrica continua. I generatori. La forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. Relazione tra resistività e temperatura. Collegamento di resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p>Fenomeni magnetici elementari. Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici. Ipotesi sulla natura del magnetismo.</p>

	<p>DOCENTE : MARIA AUSILIATRICE ANZALONE          DISCIPLINA : FISICA</p>
	<p>Campo magnetico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Ampere. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da una corrente.</p> <p>Azione tra campi magnetici e cariche in movimento. Flusso del campo magnetico. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali/interattive</li> <li>• Metodologia CLIL</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Esercitazioni di laboratorio</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>• Quesiti a risposta aperta</li> <li>• Interrogazioni orali</li> </ul>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p><u>Letture:</u></p> <p>Dall'ambra all'elettrone (pag 15);</p> <p>Il concetto di campo (pag 33);</p> <p>Un self made man: Thomas A. Edison (pag 67);</p> <p>L'elettricità dei corpi (pag 92);</p> <p>L'esperimento di Oersted e il clima culturale (pag 120).</p> <p>Risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle regole e dei metodi studiati</p>
	<p>Libro di testo:</p> <p>Fabbri –Masini          Fisica Storia realtà modelli          SEI</p>

	<p><b>DOCENTE : SCALIA GASPARE</b>  <b>DISCIPLINA :STORIA DELL'ARTE</b></p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.</p> <p>Il romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese</p> <p>Il neogotico e il giardino romantico.</p> <p>Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.</p> <p>La pittura italiana dei Macchiaioli</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</p> <p>Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura</p> <p>L'art Nouveau</p> <p>Le Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale; le principali tecniche espressive-pittoriche e materiali utilizzati</p> <p>Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'architettura degli anni Venti, l'architettura organica (F.L.Wright), l'architettura razionale: Le Corbusier.</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie</p> <p>Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto la pittura accademica e quella dei macchiaioli</p> <p>Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'ottocento</p> <p>Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche</p> <p>Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</li> <li>- utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : SCALIA GASPARE</b>  <b>DISCIPLINA :STORIA DELL'ARTE</b></p>
	<p>simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.</p> <p>-utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine.</p> <p>-conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio</p>
CONTENUTI	<p><b>Neoclassicismo- Canova:</b> Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria..<b>Jacque-Louis David:</b> Giuramento degli Orazi. La morte di Marat.</p> <p><b>Romanticismo- Gericault:</b> La zattera della Medusa. L'alienata.  <b>Delacroix:</b> La libertà che guida il popolo. <b>Hayez:</b> Il bacio.</p> <p><b>Realismo- Courbet:</b> Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore.</p> <p><b>Impressionismo- Manet:</b> La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergere. <b>Monet:</b> Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle nifee. La colazione sull'erba. <b>Degas:</b>Lezioni di danza. L'assenzio. <b>Renoir:</b>Moulin de la Galette.</p> <p><b>Post-Impressionismo- Cezanne:</b>La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. <b>Van Gogh:</b> I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.</p> <p><b>Puntinismo- Georges Seurat:</b>Una dimanche après-midi. <b>Gauguin Paul:</b>Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</p> <p><b>Art Nouveau- Klimt:</b>Il Bacio.</p> <p><b>I Fauves- Matisse:</b>La stanza rossa. La danza.</p> <p><b>Espressionismo- Munch:</b> Il Grido.</p> <p><b>Cubismo- Picasso:</b>Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.</p> <p><b>Architettura orazionale e organica- Le Corbusier:</b>I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. <b>Wright:</b>Casa sulla cascata.</p> <p><b>Futurismo- Boccioni:</b> La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. <b>Marinetti:</b>IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. <b>Dadaismo- Duchamp:</b>Fontana.</p> <p><b>Surrealismo -Dali:</b>La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape. Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.</p> <p><b>Pop Art- Warhol:</b>Green coca-cola.</p>

	<b>DOCENTE : SCALIA GASPARE</b> <b>DISCIPLINA :STORIA DELL'ARTE</b>
STRATEGIE	Lezione esplicativa, informativa e dialogata Lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte
VERIFICHE	Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale .
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Testi Scritti e/o Testi multimediali, visite guidate a musei e mostre. Libri di testo: ITINERARIO NELL'ARTE, CRICCO –DI TEODORO VOL.3

## DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

**DOCENTE RITA TODARO**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura interna della Terra e teoria della deriva dei continenti</li> <li>• Teoria della espansione dei fondi oceanici di Hess</li> <li>• Teoria della Tettonica delle placche come modello dinamico globale</li> <li>• Fenomeni vulcanici</li> <li>• Fenomeni sismici</li> <li>• Caratteristiche dei composti organici</li> <li>• Struttura e funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</li> <li>• Il metabolismo cellulare con particolare riguardo al metabolismo dei carboidrati</li> <li>• Gli acidi nucleici e la sintesi delle proteine</li> <li>• Biotecnologie di base e principali tecniche che permettono di ottenere molecole di DNA ricombinante e organismi geneticamente modificati nonché le principali applicazioni delle biotecnologie</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare concetti chiave</li> <li>• Interpretare le informazioni e rielaborarle in modo personale</li> <li>• Analizzare, sintetizzare, costruire schemi e mappe concettuali</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li> <li>• Descrivere e interpretare fenomeni, processi, tecniche, individuando analogie e differenze, cause e conseguenze</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale</li> <li>• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</li> <li>• Riconoscere nell'esame dei fenomeni e processi studiati le variabili essenziali, il loro ruolo e le reciproche relazioni</li> </ul>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'interno della Terra e struttura di crosta, mantello e nucleo</li> <li>▪ Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</li> <li>▪ La dinamica della litosfera: dorsali e fosse oceaniche</li> <li>▪ La teoria della tettonica delle placche</li> <li>▪ I movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini convergenti, divergenti e trasformati</li> <li>▪ La struttura dei vulcani, tipologia di eruzioni e loro distribuzione</li> <li>▪ I terremoti e il modello del rimbalzo elastico. Rischio sismico</li>   <li>▪ Il ruolo centrale del carbonio nei composti organici e loro caratteristiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le basi della biochimica: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, enzimi, nucleotidi e acidi nucleici. Struttura e funzioni</li> <li>▪ Il metabolismo e le trasformazioni chimiche nella cellula. Reazioni anaboliche e cataboliche. Ruolo dell'ATP</li> <li>▪ Il metabolismo dei carboidrati. Caratteri generali della glicolisi e della respirazione cellulare.</li> <li>▪ La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica.</li> <li>▪ Struttura e funzione degli acidi nucleici. La doppia elica del DNA</li> <li>▪ La duplicazione del DNA. La sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione dell'informazione genetica</li> <li>▪ La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e ligasi</li> <li>▪ L'amplificazione del DNA tramite PCR</li> <li>▪ Applicazioni del DNA ricombinante: clonaggio di un gene con l'uso di plasmidi.</li> <li>▪ Ingegneria genetica e organismi geneticamente modificati</li> <li>▪ Campi di applicazione delle biotecnologie in medicina e agricoltura</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezioni frontali informative ed esplicative</li> <li>▪ Discussioni guidate</li> <li>▪ Lezioni interattive</li> <li>▪ Costruzione di schemi e mappe concettuali</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libro di testo: H. Curtis N. Sue Barnes A. Schnek Percorsi di Scienze Naturali - Dalla tettonica alle biotecnologie Ed. Zanichelli</li> <li>▪ Fotocopie</li> <li>▪ Sussidi audiovisivi</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui orali individuali</li> <li>▪ Colloqui aperti al gruppo classe</li> <li>▪ Prove strutturate</li> </ul> <p>Nella valutazione sia delle prove scritte sia di quelle orali si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. della conoscenza degli argomenti</li> <li>2. dell'esposizione logica, pertinente, corretta dei contenuti</li> <li>3. dell'utilizzo di un linguaggio appropriato</li> <li>4. della capacità di rielaborazione personale</li> </ol>

<p style="text-align: center;"><b>DOCENTE : GIUSEPPA TARALLO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p>	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di salute dinamica.</li> <li>• I pilastri della salute.</li> <li>• I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute.</li> <li>• Principali norme per una corretta alimentazione.</li> <li>• I rischi della sedentarietà.</li> <li>• Effetti fisici delle sostanze dopanti.</li> <li>• Relazione tra scienze motorie, fisiologia, medicina.</li> <li>• Capacità coordinative.</li> <li>• Capacità condizionali.</li> <li>• Capacità di controllo motorio.</li> <li>• Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo dalle attività motorie.</li> <li>• La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare.</li> <li>• Differenti forme di produzione di energia.</li> <li>• Sistema nervoso e movimento.</li> <li>• Apparato cardiocircolatorio e movimento.</li> <li>• Controllo della salute e della postura</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole di comportamento in palestra e in istituto.</li> <li>• Rispetta norme di sicurezza nelle diverse attività.</li> <li>• Utilizza le conoscenze apprese in diversi ambiti.</li> <li>• Collega le informazioni provenienti da discipline diverse.</li> <li>• Controlla il corpo nello spazio.</li> <li>• Padroneggia gli aspetti verbali e non della comunicazione.</li> <li>• Trasferisce e utilizza i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo.</li> <li>• Controlla e rispetta il proprio corpo.</li> <li>• Assume comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</li> <li>• Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.</li> <li>• Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.</li> <li>• Osserva criticamente</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa interagire in modo idoneo al contesto.</li> <li>• Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</li> <li>• Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina.</li> <li>• Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</li> </ul>



	<p><b>DOCENTE : GIUSEPPA TARALLO</b></p> <p><b>DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.</li> <li>• Sa analizzare e sintetizzare.</li> <li>• Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le droghe legali:abuso e dipendenza;</li> <li>• Il tabacco:i danni del fumo e le sostanze tossiche in esso contenute;</li> <li>• L'alcool:come agisce,effetti sul cervello,effetti a lungo termine;</li> <li>• La donna e l'alcool;</li> <li>• La caffeina;</li> <li>• I barbiturici e le benzodiazepine;</li> <li>• Le droghe illegali.</li> <li>• Dipendenze comportamentali.</li> <li>• Il doping:sostanze e metodi proibiti.</li> <li>• Sistema scheletrico:la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa;</li> <li>• Lo scheletro assile e lo scheletro appendicolare.</li> <li>• Le articolazioni.</li> <li>• Il sistema muscolare:</li> <li>• Muscoli lisci e muscoli striati;</li> <li>• Il meccanismo di produzione energetica;</li> <li>• Le vie di produzione di ATP.</li> <li>• Apparato cardiocircolatorio: ed esercizio fisico.</li> <li>• Il sistema nervoso.</li> <li>• Il sistema endocrino:ormoni ad esso correlati;</li> <li>• Importanza del sonno, ormoni ad esso correlati.</li> <li>• I rischi della sedentarietà;</li> <li>• La carenza di movimento;il movimento come prevenzione.</li> <li>• Mente e corpo.</li> <li>• Alimentazione:i principi nutritivi;</li> <li>• Il fabbisogno energetico,plastico e bioregolatore,idro;</li> <li>• Il metabolismo.</li> <li>• Anoressia e bulimia.</li> <li>• Ogm.</li> <li>• Aids e Hiv.</li> <li>• Scienze motorie e sportive:cenni storici.</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : GIUSEPPA TARALLO</b></p> <p><b>DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p>
STRATEGIE	Lavori in circuito,lezioni frontali,lavori di gruppo,dibattito in aula,dialogo didattico
VERIFICHE	Pratiche e teoriche.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, fotocopie,ausili multimediali. Grandi e piccoli attrezzi in palestra</p> <p>Libri di testo: In movimento Autori:Coretti, Bocchi,Chiesa,Fiorini Edizione:Marietti Scuola</p>

	<p><b>DOCENTE : Sidoti Letizia</b></p> <p><b>DISCIPLINA : Religione</b></p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio specifico degli argomenti della disciplina.</li> <li>• Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</li> <li>• Conoscere i principali avvenimenti storici del Novecento in relazione al ruolo della Chiesa e delle religioni.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</li> <li>• Sapere usare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</li> <li>• Sapere effettuare una ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi.</li> <li>• Realizzare un approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto fede-scienza.</li> <li>• La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.</li> <li>• Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</li> <li>• Il linguaggio biblico e i generi letterari.</li> <li>• L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.</li> <li>• La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, OGM). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</li> <li>• La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.</li> <li>• Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.</li> <li>• La "svolta" del Concilio Vaticano II.</li> </ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di ricerca di fonti.</li> <li>• Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.</li> <li>• Conversazioni guidate.</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE : Sidoti Letizia</b></p> <p><b>DISCIPLINA : Religione</b></p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui.</li> <li>• Verifica orale.</li> <li>• Elaborati.</li> </ul>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi specialistici di Bioetica</li> <li>• Documenti del Magistero della Chiesa</li> <li>• Libro di testo</li> <li>• Siti internet</li> <li>• Filmati</li> <li>• DVD film tematiche trattate.</li> </ul> <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Porcarelli – Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i>, SEI.</li> </ul>

## **CLIL: Content and Language Integrated Learning**

La metodologia CLIL, apprendimento integrato di lingua e contenuti, si riferisce, all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, di usare le lingue per imparare e, contemporaneamente, di imparare a usare le lingue, ossia, comunicare.

La finalità didattica principale è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Questo tipo di abilità risulterà preziosa per i nostri studenti, futuri cittadini europei, che dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie e che si vedono già abitanti del "villaggio globale" attraverso i progetti dell'UE e con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (Internet).

Attraverso la metodologia CLIL, la lingua straniera diventa veicolo di conoscenze, lingua "viva", motivante per lo studente, aumentando la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Infine, ma non meno importante, gli studenti comprenderanno che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità di regole grammaticali.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Migliorare la competenza nella LS, incrementando lessico, fluidità espositiva, ed efficacia comunicativa;
- Creare occasioni di uso "reale" della LS stimolando le abilità cognitive e di ragionamento autonomo, porre domande, esprimere un'opinione personale;
- Implementare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS;
- Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere.

Nei licei linguistici la riforma prevede già dal terzo anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, pertanto il consiglio di classe, avvalendosi dei docenti che hanno acquisito la specializzazione linguistica e metodologica, ha programmato moduli CLIL nelle discipline:

- **Fisica, lingua inglese** (Prof.ssa M.A. Anzalone)

3° anno: *Numbers, symbols, functions and graphs. Units of measurement. Scientific notation and order of magnitude. Significant digits. Errors and measurements: accidental and systematic errors. Characteristic of measurement instruments; Scalars and vectors. Distance and displacement. Friction; Uniform motion. Distance-time graphs. Acceleration. Uniformly accelerated motion. Velocity-time graphs. Freely falling body.*

4° anno: *Newton's First Law of Motion. Net Force. Inertial Reference Frames. Newton's Second and Third Laws of Motion. Temperature and Thermometers. The Celsius, Kelvin and Fahrenheit Thermometric Scales. Heat. Heat transfer: conduction, convection, radiation.*

5° anno: *Electric charge. The law of conservation of electric charge. Insulators and conductors. Different charging methods. The electroscope. Coulomb's law. Capacitors. Capacitance of a parallel plate capacitor.*

- **Storia, lingua francese** (Prof.ssa P. Catalanotto)

4° anno: *La Renaissance en Italie, La naissance de l'imprimerie, Les Lumières; Liberté, égalité, fraternité: La Révolution française, La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen*

5° anno: *Une nouvelle société: La belle époque;; Les totalitarismes; La Guerre froide*

## VERIFICHE E VALUTAZIONI DELLE PROVE EFFETTUATE

### IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**Simulazioni I prova nazionale**

**data 19/02/2019**

**data 26/03/2019**

**Simulata I prova (a cura della docente di Italiano)**

**data 08/05/2019**

Prova scritta di **Inglese e Spagnolo**

**Simulazioni II prova nazionale**

**data 28/02/2019**

**data 02/04/2019**

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica della fase iniziale del colloquio in data 06/05/19 con i docenti delle seguenti discipline: Italiano e Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Matematica e Fisica, Scienze motorie.

L'obiettivo è stato principalmente quello di far sperimentare ad ogni alunno l'avvio del colloquio con l'apertura di una busta da lui scelta tra le tre selezionate a caso dalla coordinatrice tra quelle preparate dai docenti coinvolti nella simulazione. Gli studenti hanno dovuto organizzare un percorso inerente il documento stimolo proposto che, a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione, è stato esposto per grandi linee, senza che gli argomenti siano stati adeguatamente approfonditi.

#### **Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Brani antologici	Lettura, comprensione, interpretazione e contestualizzazione del documento stimolo, collegamenti interdisciplinari	Tutte le materie dei docenti presenti
Articoli di giornale		
Fotografie		
Fotogrammi di film		
Opere d'arte		
Grafici		
Immagini		

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le seguenti schede:

### SCHEDE DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	

<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	



## Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### ESAME DI STATO

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_

Lingua/e straniera/e: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO					
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Lingua 1			Lingua 3		
COMPrensIONE DEL TESTO	n. risposte esatte	Percentuale risposte esatte	punti	n.risposte esatte	Percentuale risposte esatte	punti
	5	100%	5	3	100%	5
	4	80%	4			
	3	60%	3			
	2	40%	2			
	1	20%	1			
<b>L1: INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b> <b>L3: ANALISI DEL TESTO</b>			<b>L1</b>	<b>L3</b>		
L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera chiara e completa, collegandoli e rielaborandoli in modo documentato e personale. L3: Individua e spiega i concetti fondamentali in maniera chiara e completa collegandoli in modo documentato e personale.			<b>5</b>	<b>5</b>		
L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo chiaro e pertinente rielaborandoli correttamente. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera chiara e pertinente spiegandoli correttamente.			<b>4</b>	<b>4</b>		
L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo semplice e li rielabora in modo appropriato. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera semplice e li spiega in modo appropriato.			<b>3</b>	<b>3</b>		
L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera superficiale e talvolta inappropriata e li rielabora in modo parziale. L3: Individua i concetti fondamentali in maniera superficiale e li spiega in modo parziale.			<b>2</b>	<b>2</b>		
L1: Interpreta i concetti fondamentali con difficoltà e li rielabora in maniera quasi nulla L3: Individua i concetti fondamentali con difficoltà e li spiega in maniera quasi nulla.			<b>1</b>	<b>1</b>		

<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>			<b>Lingua 1</b>	<b>Lingua 3</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>				
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate rispettando pienamente i vincoli della consegna.			<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia in modo pertinente ed organico, con argomentazioni appropriate e articolate. Rispetta i vincoli della consegna			<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo essenziale e poco organico ma nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate seppur articolate in maniera semplice.			<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia in maniera superficiale e generica con argomentazioni non sempre appropriate e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.			<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente e lacunoso con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti, non rispettando i vincoli della consegna.			<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>				
Utilizza il lessico in maniera appropriata con poche imprecisioni morfosintattiche. Coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolate, organizzazione del testo corretta con apporti critici personali.			<b>5</b>	<b>5</b>
Utilizza il lessico in maniera essenziale con pochi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale, organizzazione del testo semplice ma chiara con qualche apporto critico personale.			<b>4</b>	<b>4</b>
Utilizza il lessico in maniera parziale e/o ripetitiva con errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni parziale, organizzazione del testo non sempre chiara.			<b>3</b>	<b>3</b>
Utilizza il lessico in maniera limitata e carente con ricorrenti errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni molto superficiale, organizzazione del testo non sempre adeguata.			<b>2</b>	<b>2</b>
Utilizza il lessico in maniera molto limitata e carente con gravi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni nulla, organizzazione del testo piuttosto deficitaria.			<b>1</b>	<b>1</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>				<b>1</b>
<b>Punteggio parziale</b>			<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ....÷2= .....</b>			<b>..... / 20</b>

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
<b>TOTALE</b>					

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e 4° anno

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

#### FINO ALL'ANNO SCOLASTICO 2017/18

<b>Media</b>	<b>6</b>	<b>da 6,01 a 7</b>	<b>da 7,01 a 8</b>	<b>da 8,01 a 9,00</b>	<b>da 9,01 a 10</b>
<b>Credito</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>Profitto</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>Assiduità nella frequenza &lt;25%</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>Interesse e impegno</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>IRC e A.A.</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Crediti formativi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ( $0,20+0,20+0,20=0,60$ ) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ( $0,20+0,40=0,60$ ) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

## Tabella per l'attribuzione del credito scolastico nell'Anno Scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola



## **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione**

Il Consiglio di classe ha aderito, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, alle seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Progetto “Politeia”, in collaborazione con il corso di studi di Giurisprudenza dell'Università di Palermo (allegato n. 4)
- Progetto “Cittadinanza e Costituzione”, organizzato dai docenti di discipline giuridico- economiche interni all'istituto e diretto alle classi V del liceo delle scienze umane, linguistico, musicale e coreutico e proposto in classe dalla prof.ssa I. Giallombardo; (allegato n.5)
- Progetto “Erasmus” svoltosi negli a.s. 2016/17 e 2017/18; (allegato n.6).

### **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nel corso del triennio la classe è stata coinvolta nel progetto “GOOD NIGHT AND GOOD LUCK” in collaborazione con l'associazione “Modus vivendi”, presieduta dal dott. F. Sanfilippo (allegato 7).

Dall'inizio del IV anno, una alunna si è dissociata dal percorso della classe per svolgere il progetto “DANCING FOR A DREAM” presso l'associazione “Stardust”, rappresentata da Ornella Di Miceli (allegato 8).

Per tali progetti il tutor Interno nel triennio è stata la prof. G. Tarallo.

Inoltre, in aggiunta al percorso della classe, alcune alunne hanno svolto altre attività in seno ai progetti “FESTINO DI SANTA ROSALIA: PALERMO BAMBINA”( allegato 9) e “APPRENDRE LE FRANCAIS EN TRAVAILLANT” (allegato 10).

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof. P. Catalanotto	Italiano e Storia	
Prof. I. Macaluso	Inglese	
Prof. V. Morana	Francese	
Prof. C. Di Franco	Spagnolo	
Prof. C. Baiamonte	Filosofia	
Prof. M. A. Anzalone	Matematica e Fisica	
Prof. R. Todaro	Scienze Naturali	
Prof. G. Scalia	Storia dell'Arte	
Prof. G. Tarallo	Scienze Motorie	
Prof. L. Sidoti	Religione	
Prof. A. Giraldi	Conv. Inglese	
Prof. C. Bernard	Conv. Francese	
Prof. A. Riccobene	Conv. Spagnolo	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_